



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Corso di laurea triennale in

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

GUIDA DELLO STUDENTE



*Le indicazioni riportate nella presente Guida sono valide
solo ed esclusivamente per l'Anno Accademico 2017-18.
Durante l'A.A. potrebbero esserci cambiamenti, anche rilevanti,
rispetto ad alcune delle informazioni qui riportate;
si raccomanda, pertanto, di consultare regolarmente
il sito di Lingue e quelli dei vari corsi.*

Dipartimento di Lingue e letterature straniere
Piazza S. Alessandro 1
20123 – Milano

www.lingue.unimi.it
info.lingue@unimi.it

Cari Studenti,

vi diamo un caloroso benvenuto nel Corso di laurea in Lingue e letterature straniere dell'Università degli Studi di Milano. Questa breve guida contiene informazioni e consigli che vi torneranno utili nel percorso di studi che avete intrapreso.

Come è tradizione per le discipline umanistiche, questo corso vi consentirà di sviluppare senso critico e versatilità intellettuale nell'affrontare situazioni complesse sempre nuove e diverse. In particolare, grazie allo studio approfondito di due lingue e letterature straniere, acquisirete competenze che vi permetteranno di comunicare agevolmente nel mondo del lavoro, ovunque sia richiesta una capacità di interazione linguistica di tipo professionale. In questo triennio si pongono anche le basi per studi più approfonditi, che potrete portare avanti nella Laurea Magistrale, in vista di impieghi nei settori della ricerca, dell'insegnamento, dell'editoria, della traduzione letteraria, teatrale o saggistica, della divulgazione culturale.

Il piano di studi è personalizzabile, a partire dalla scelta delle due lingue e delle relative letterature che studierete durante il triennio, che ne costituiranno l'ossatura. Altre materie saranno comuni a tutti, in modo da assicurare una base culturale condivisa e omogenea. Per arricchire la vostra formazione, accademica e personale, nel corso del triennio avrete modo di studiare all'estero, usufruendo dei molti accordi interuniversitari che il nostro Corso di laurea ha sottoscritto con numerosi Atenei stranieri di grande prestigio, nonché degli accordi per stage presso diversi enti culturali europei.

Vi invitiamo quindi a leggere con cura le pagine che seguono, per orientarvi fin da subito in questo nuovo mondo che è per quasi tutti voi l'Università e non perdere le opportunità formative che vi vengono offerte, né dimenticare gli adempimenti che vi verranno richiesti.

Il senso antico del termine *universitas* è, a ben guardare, vivo ancora oggi: studenti e docenti condividono spazi fisici (gli edifici, le aule, le biblioteche, i laboratori) e spazi immateriali o metaforici, come le lingue, i libri, le visioni del mondo, il dibattito e il dialogo. Tutti quei luoghi, insomma, del fisico e della mente, che danno corpo all'idea di "comunità", di sommatoria di individui e di esperienze, di consuetudini e sguardi al futuro, che sono la traduzione, quanto mai esatta, di "università". Insieme, ciascuno per la sua parte e con le sue competenze, operiamo congiuntamente e contribuiamo a conoscere più a fondo il nostro patrimonio, adattandolo e trasformandolo al tempo in cui viviamo, attraverso la nostra particolare prospettiva, che è quella dell'osservatore aperto all'altro e curioso dell'altro.

Sosteneva Goethe: "Chi non conosce le lingue straniere, non sa nulla della propria"; e diceva sempre il grande scrittore tedesco: "Chi conosce una lingua straniera ha una vita in più". È con questo doppio spirito, di volontà di condivisione e apertura alla conoscenza degli altri (e di se stessi), che vi accogliamo presso il Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere e vi auguriamo ogni successo nel vostro cammino universitario.

I docenti

SOMMARIO

I luoghi di Lingue	5
Mappa delle sedi	6
Strutture dell'Ateneo: come orientarsi	7
Primi passi: come iscriversi	8
Ammissione a Lingue e letterature straniere	8
Test di orientamento e autovalutazione	8
Test di lingua inglese	8
La scelta delle lingue straniere	9
Struttura degli insegnamenti e modalità d'esame	9
Orari e programmi	11
Ricevimento studenti	11
Uso della posta elettronica	11
Didattica online: la piattaforma Ariel	11
Come cambiare lingua	12
Prova finale	12
Mobilità internazionale	12
Piano di Studi	12
Esempi di Piano di Studi	13

I luoghi di Lingue

La sede storica del Corso di laurea in Lingue è ubicata nel palazzo barocco di piazza Sant’Alessandro 1, a lato della seicentesca chiesa omonima. L’edificio, anticamente Collegio dei Padri Barnabiti, è stato ristrutturato e rimodernato a più riprese e oggi ospita una dozzina di aule di varie dimensioni, una mediateca e un



laboratorio informatico, oltre al ricchissimo patrimonio librario della [Biblioteca del Polo di Lingue](#), agli studi dei docenti, sale riunioni e ad alcuni uffici amministrativi. Le aule di piazza Sant’Alessandro, quasi tutte allestite con proiettore per pc e connessione Internet, sono contrassegnate in orario dalla lettera A, o dal nome della Sezione in cui si trovano (Francesistica, Germanistica, Slavistica), e contano, in totale, circa 650 posti. All’interno di questa sede si svolgono anche convegni, giornate di studio, incontri con

autori, conferenze di docenti italiani e stranieri. Negli ultimi anni il palazzo ha ospitato anche alcuni eventi nell’ambito di BookCity.

Molte lezioni si tengono nel nuovo edificio di via Santa Sofia 9, sito a breve distanza dalla sede di Sant’Alessandro, percorrendo Corso di Porta Romana o passando per le vie adiacenti. Le aule di via Santa Sofia sono contrassegnate nell’orario dalla lettera M, e sono tutte climatizzate, dotate di sedute moderne e confortevoli, di computer centrale e apparati di proiezione audio/video, nonché di connessione Internet. In totale si tratta di 15 aule e 2 laboratori informatici, per una somma di oltre 1500 posti.



Sempre in via Santa Sofia si trovano un collegio studentesco e una mensa, oltre alla [segreteria studenti](#) e al [COSP](#).

La sede centrale di Unimi è invece collocata in via Festa del Perdono 3/7, all’interno dello straordinario complesso della Ca’ Granda, per secoli l’Ospedale più importante di Milano. Qui hanno sede il Rettorato, la



Direzione Generale e molti altri uffici dell’Ateneo; inoltre, l’edificio ospita l’Aula Magna, recentemente ristrutturata, alcune sale per eventi e convegni, vari Dipartimenti e un’altra ventina di aule, più la Biblioteca centrale della Facoltà di Studi Umanistici, un ampio laboratorio informatico e la mensa studentesca.

Nel complesso, gli edifici menzionati costituiscono una sorta di campus universitario, immerso nel cuore del centro storico di Milano, ottimamente collegato con i mezzi pubblici e facilmente raggiungibile da ogni punto della città.

Mappa delle sedi



Occasionalmente, alcune lezioni si tengono anche presso la sede di via Sant'Antonio 5, a pochi minuti /di cammino da quella di Piazza S. Alessandro e a brevissima distanza dalla sede centrale di via Festa del Perdono.

Strutture dell'Ateneo: come orientarsi

Le strutture di riferimento con cui gli studenti di Lingue si relazioneranno nel corso degli anni sono le seguenti:

Dipartimento di Lingue e letterature straniere

Il Dipartimento è una divisione amministrativa che si occupa della gestione della ricerca (le aree di studio e di specializzazione di ogni singolo docente) e dei fondi per iniziative scientifiche come convegni o giornate di studio, oltre che per il finanziamento della didattica. I docenti di tutte le lingue e le letterature straniere insegnate appartengono al [Dipartimento di Lingue e letterature straniere](#), che ha sede in piazza Sant'Alessandro. Il Direttore del Dipartimento è attualmente il prof. Marco Modenesi; dal 1° ottobre 2017 sarà il prof. Giovanni Iamartino.

Corso di laurea in Lingue e letterature straniere

Al Dipartimento fa capo il [Corso di laurea in Lingue e letterature straniere](#), presieduto dal prof. Alessandro Cassol. Non tutti i docenti del Corso di laurea appartengono però al Dipartimento di lingue; i docenti di materie come glottologia, letteratura italiana, storia e altre ancora (filologia romanza, letterature comparate, e così via) fanno parte di altri dipartimenti. Il Corso di laurea si occupa di organizzare l'offerta formativa e di coordinare le attività didattiche.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

È un organo ufficiale del Dipartimento di Lingue e letterature straniere, e si occupa di favorire e incrementare un dialogo costruttivo tra la componente studentesca e il corpo docenti. All'interno della [Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#), presieduta dalla prof.ssa Giuliana Iannaccaro, operano in ugual numero i rappresentanti dei docenti e quelli eletti dagli studenti.

Altre Commissioni

All'interno del Corso di laurea sono attive diverse altre Commissioni, che si occupano di altrettanti aspetti della didattica e dell'organizzazione generale: si tratta della [Commissione piani di studio](#), della [Commissione convalide e riconoscimenti](#), della [Commissione mobilità internazionale](#).

Facoltà di Studi Umanistici

I dipartimenti di area umanistica (oltre a Lingue, ci sono quelli di Beni culturali e ambientali, Filosofia, Storia, Studi letterari filologici e linguistici) sono raggruppati nella [Facoltà di Studi Umanistici](#), che si occupa dei servizi generali, come la gestione delle aule, il calendario accademico e le sedute di [discussione degli elaborati finali e delle tesi di laurea](#).

Segreteria studenti

Si trova in via Santa Sofia 9, ed è il punto di riferimento per tutte le pratiche relative a iscrizione, versamento di tasse e contributi, registrazione degli esami sostenuti, richieste di certificati, istanze di trasferimento, compilazione del piano di studi e così via. Buona parte dei servizi della Segreteria studenti sono accessibili anche online, mediante le funzioni gestibili dal proprio spazio su [Unimia](#).

COSP

Sempre in via Santa Sofia 9 si trova il [COSP](#) (Centro per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni), una struttura che offre supporto agli studenti orientandoli in ingresso e durante il percorso formativo, e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro anche al termine degli studi.

Primi passi: come iscriversi

Le novità sulle iscrizioni si possono consultare sulla [Home Page](#) del portale di Ateneo. Sono inoltre disponibili [informazioni di orientamento generale](#).

Ammissione a Lingue e letterature straniere

A partire dall'A.A. 2017-18 il Corso di laurea in Lingue e letterature straniere è a **NUMERO PROGRAMMATO**, con prova obbligatoria di ammissione avente valore selettivo. Sono messi a disposizione **650 posti**, oltre a 25 per studenti internazionali e 3 per studenti cinesi del programma Marco Polo; nel complesso, si tratta del Corso di laurea di area umanistica che offre il maggior numero di posti. Il test di ammissione si svolge poco prima dell'avvio delle lezioni. Quest'anno si terrà il **5 settembre, alle ore 14.00, presso il Settore Didattico di via Cectoria 20**, e si articola in due parti: un test generale (obbligatorio per tutti) e un test di livello di Lingua inglese (destinato solamente a chi intende studiare questa lingua).

Test di ammissione generale e graduatoria

La prova ha la funzione di verificare l'attitudine all'apprendimento e le competenze linguistico-culturali degli aspiranti studenti di Lingue e letterature straniere, e pertanto soddisfa gli obblighi di legge relativi all'accertamento del possesso dei requisiti in ingresso. La prova ha anche la funzione di orientare la scelta dei candidati, visto che si basa, almeno in parte, su argomenti e competenze che saranno al centro del primo anno di corso, indipendentemente dalle lingue scelte. I candidati affronteranno una serie di 50 quesiti, articolati in esercizi di **comprensione testuale** e domande relative a conoscenze e competenze di **lingua italiana, cultura generale e logica verbale**. Il risultato del test peserà per il 75% sul punteggio finale in graduatoria; il restante 25% sarà rappresentato dal voto di diploma.

Test di lingua inglese

Per poter accedere ai corsi di inglese, e solo in questo caso, è necessario sostenere un test specifico, in modo da verificare il possesso di una competenza di **livello B1** o superiore, secondo le indicazioni fornite dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*. Gli studenti che nella loro carriera scolastica o extrascolastica abbiano conseguito una certificazione linguistica di livello B1 o superiore NON devono presentarla il giorno del test o nei giorni successivi. La certificazione, infatti, NON esonera il candidato dalla prova di lingua inglese, che va comunque sostenuta.

Lo studente che non abbia dimostrato di possedere un livello adeguato NON potrà scegliere l'inglese come una delle lingue di studio. Potrà tuttavia iscriversi al Corso di laurea scegliendo due tra le altre lingue disponibili.

Per ulteriori chiarimenti sul test di ammissione per l'A.A. 2017-18, si consiglia di consultare la [FAQ \(lista di domande frequenti\)](#) messa a disposizione sul sito del Dipartimento di Lingue.

La scelta delle lingue straniere

Ogni studente deve scegliere due lingue straniere e le corrispondenti letterature, di cui porterà avanti lo studio per tutto il triennio. Ecco il quadro complessivo di quello che viene offerto:

Lingua FRANCESE	Letteratura FRANCESE
Lingua INGLESE	Letteratura INGLESE
Lingua POLACCA	Letteratura POLACCA
Lingua PORTOGHESE	Letteratura PORTOGHESE e BRASILIANA
Lingua RUSSA	Letteratura RUSSA
Lingue SCANDINAVE	Letterature SCANDINAVE
Lingua SPAGNOLA	Letteratura SPAGNOLA oppure Letterature ISPANOAMERICANE
Lingua TEDESCA	Letteratura TEDESCA

Chi opta per lo studio della Lingua spagnola dovrà scegliere tra Letteratura spagnola e Letterature ispanoamericane (non è possibile scegliere entrambe). All'interno dei corsi di Lingue Scandinave, gli studenti opteranno per lo studio di una sola lingua tra Danese, Norvegese e Svedese, ma riceveranno comunque una formazione trasversale alle lingue e letterature di questo ambito. È inoltre possibile studiare altre lingue (armeno, catalano, islandese, romeno, ucraino) o letterature (angloamericana, africane di lingua portoghese), ma nessuna di queste, al momento, prevede un percorso triennale. Non è consentito seguire una terza lingua per un percorso triennale; eventualmente, è possibile inserire nel piano di studi un singolo esame da 9 CFU (quello del primo anno) di una terza lingua.

Tutte le lingue offerte prevedono anche gruppi di esercitazioni per principianti, ad eccezione dell'Inglese, al cui studio si è ammessi soltanto previo superamento del test preliminare. I criteri di suddivisione degli studenti in gruppi sono l'ordine alfabetico o il livello; all'inizio di ogni anno viene realizzata la suddivisione secondo criteri interni a ogni lingua.

Struttura degli insegnamenti e modalità d'esame

Gli insegnamenti offerti dal Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere sono di varie tipologie e prevedono diverse modalità d'esame, riassunte nella tabella che segue:

Tipo di corso	Crediti	Caratteristiche	Modalità d'esame
Lingue straniere	9 cfu	Si tratta di insegnamenti annuali , per un totale di almeno 140 ore , suddivise in un corso "ufficiale" (o " monografico ", della durata di 60 ore in un solo semestre o articolato su due semestri) e in " esercitazioni ", della durata di almeno 80 ore , distribuite sui due semestri. Il titolare dell'insegnamento è il docente del corso ufficiale, in cui si affrontano vari aspetti degli studi linguistici; gli esercitatori si occupano della formazione linguistica pratica.	Prova scritta più prova orale . Gli scritti si tengono 3 volte l'anno , di norma in giugno, settembre e gennaio; gli appelli per l'esame orale sono 6 all'anno (3 in maggio-luglio, 1 in settembre, 2 in gennaio-febbraio). Durante l'anno sono previste delle prove in itinere, riservate ai frequentanti.
Letterature straniere	9 cfu	Si tratta di insegnamenti semestrali , tutti da 9 cfu , per un totale di 60 ore . In base alla lingua di riferimento e all'annualità, si tengono interamente o parzialmente in lingua straniera, e in alcuni casi solo in italiano.	L'esame è di norma orale e può essere sostenuto in uno dei 6 appelli previsti dalla Facoltà. Alcuni insegnamenti possono prevedere anche prove interne scritte o altre tipologie di lavori.

Insegnamenti comuni	6 o 9 cfu	Si tratta di insegnamenti semestrali che tutti gli studenti di Lingue devono obbligatoriamente inserire nel proprio piano di studi, e che sono previsti al primo anno di corso, in modo da fornire una solida base comune su discipline trasversali. Al primo semestre si tengono Glottologia e Letteratura italiana (entrambi da 9 cfu), e al secondo Storia (ogni studente può scegliere liberamente quale seguire tra Medievale , Moderna e Contemporanea , tutti da 6 cfu).	L'esame è di norma orale e può essere sostenuto in uno dei 6 appelli previsti dalla Facoltà. Alcuni insegnamenti possono prevedere anche prove interne scritte o altre tipologie di lavori.
Filologia	9 cfu	Si tratta di un insegnamento semestrale obbligatorio da 9 cfu , da seguire di norma al terzo anno, e che va scelto in base alle lingue studiate: Filologia germanica può essere scelto dagli studenti di Inglese, Lingue scandinave e Tedesco, Filologia romanza da studenti di Francese, Portoghese e Spagnolo, Filologia slava da studenti di Polacco e Russo. Chi studia lingue di due ambiti diversi sceglierà uno solo di questi insegnamenti.	L'esame è di norma orale e può essere sostenuto in uno dei 6 appelli previsti dalla Facoltà. Alcuni insegnamenti possono prevedere anche prove interne scritte o altre tipologie di lavori.
Esami d'area	6 cfu	Si tratta di insegnamenti di norma semestrali in discipline correlate ai vari ambiti linguistici e letterari (Linguistica, Letteratura contemporanea, Storia del teatro o altre ancora). Ogni studente sceglierà un esame per ognuna delle due aree legate alle lingue seguite, basandosi sulla lista riportata nel Manifesto degli Studi .	L'esame è di norma orale e può essere sostenuto in uno dei 6 appelli previsti dalla Facoltà. Alcuni insegnamenti possono prevedere anche prove interne scritte o altre tipologie di lavori.
Crediti liberi	12 cfu (6+6 o 9+3 o 6+3+3)	Ogni studente dispone di 12 cfu, che può utilizzare liberamente per sostenere esami su qualunque insegnamento dell'Ateneo, anche al di fuori del Corso di Laurea. Tuttavia, è auspicabile una certa coerenza con il proprio percorso formativo, e quindi sono da preferire altri esami d'area linguistica o letteraria, o un esame su un'altra filologia, oppure su discipline di ambito umanistico (Geografia, un'altra Storia, Teatro, Cinema, Filosofia, Biblioteconomia, e via dicendo, specie se collegate al tema dell'elaborato finale). È possibile optare per due esami da 6 cfu ciascuno, oppure per un esame da 9 cfu, utilizzando i residui 3 cfu per portare a 9 uno dei due esami d'area scelti, o ancora per un esame da 6 cfu e l'impiego di due blocchi da 3 per portare a 9 entrambi gli esami d'area scelti. Se si vuole seguire una terza lingua straniera, è necessario optare per la seconda soluzione, dato che tutti gli esami di Lingua sono da 9 cfu. L'accesso ai corsi di Inglese rimane subordinato all'esito del test.	L'esame è di norma orale e può essere sostenuto in uno dei 6 appelli previsti dalla Facoltà. Alcuni insegnamenti possono prevedere anche prove interne scritte o altre tipologie di lavori. Se si opta per una terza lingua straniera, l'esame prevede una prova scritta e una orale, con eventuali prove in itinere.

Orari e programmi

Gli [orari delle lezioni](#) e i [programmi provvisori dei corsi](#) sono pubblicati sul sito della Facoltà, mentre un catalogo dei **Laboratori offerti dal Corso di laurea in Lingue** sarà disponibile sul sito del Dipartimento a settembre. Benché sia fatto ogni sforzo per evitare sovrapposizioni tra i vari corsi, è possibile che si verifichino delle coincidenze di orario. La disponibilità delle aule, quella dei docenti (che tengono più insegnamenti e spesso operano su vari Corsi di laurea), la possibilità per lo studente di combinare liberamente le lingue di studio, e la libertà di scegliere alcuni dei corsi da seguire, rendono impossibile scongiurare tutte le sovrapposizioni. Agli iscritti verranno fornite indicazioni su come spostarsi tra i gruppi per riuscire a seguire il maggior numero possibile di lezioni ed esercitazioni. I programmi vengono indicati con anticipo sull'inizio dei corsi, in modo che per gli studenti sia possibile organizzare la propria preparazione, procurarsi i testi da portare a lezione e da studiare in vista degli esami. Tuttavia, cambiamenti di parti del programma o nella disponibilità dei testi consigliano di tenersi costantemente aggiornati, consultando i docenti, soprattutto se non si sono seguite le lezioni, e controllando le indicazioni pubblicate nel sito di ogni corso sulla piattaforma Ariel. In questa Guida vengono fornite le informazioni essenziali su ogni corso, valide soltanto come primo orientamento. Nel **programma dettagliato** di ogni corso, disponibile sul sito di Studi Umanistici e sulla piattaforma [Ariel](#), sono indicati anche i **termini di validità**, ossia l'ultimo appello nel quale è possibile sostenere l'esame. In genere, ogni programma ha la validità di almeno un intero ciclo di sessioni di esame, ma è bene controllare le indicazioni fornite da ciascun corso.

Ricevimento studenti

I docenti dedicano uno spazio infrasettimanale ai colloqui con gli studenti che abbiano dubbi o esigenze di chiarimenti relativi alla didattica e all'organizzazione dei corsi. Per ragioni dovute a periodi di ricerca, partecipazioni a congressi o impegni accademici, non sempre i docenti possono garantire il rispetto dell'orario di ricevimento, e quindi prevedono cambiamenti o recuperi in altre date. Per trovare lo studio di un docente e il suo orario di ricevimento occorre cercarne il nome nella sezione [Chi e dove](#) del portale di Ateneo, oppure consultare eventuali indicazioni nel sito Ariel dei suoi corsi.

Uso della posta elettronica

I docenti sono contattabili tramite la posta elettronica, agli indirizzi indicati nei programmi e sui siti. Tuttavia, l'ingente quantità di corrispondenza non sempre permette una risposta rapida, e molte questioni sono in realtà facilmente risolvibili leggendo attentamente le guide, i programmi dei corsi e gli avvisi pubblicati sui vari siti di riferimento (Facoltà, Dipartimento, portale della didattica Ariel). Vi raccomandiamo sempre di usare l'**indirizzo di posta assegnato da Unimi all'atto dell'iscrizione**, e di seguire le ovvie regole di buona educazione, che valgono anche nella corrispondenza digitale (salutare, impiegare un italiano corretto, esporre dubbi, richieste o rilievi in modo sintetico e preciso, firmare ogni messaggio con nome e cognome).

Didattica online: la piattaforma Ariel

La maggior parte dei corsi si avvale di sussidi didattici disponibili online. Esiste un'apposita piattaforma di Ateneo ([Ariel](#)), accessibile mediante le credenziali fornite all'atto dell'immatricolazione, nella quale i docenti rendono disponibili materiali, informazioni, programmi aggiornati, link, etc. che riguardano il proprio corso.

Come cambiare lingua

È possibile cambiare una delle due lingue di studio prescelte, ma **soltanto con il parere favorevole del Collegio Didattico**, che vaglierà le richieste ufficiali. Le modalità di questa procedura verranno rese note durante il primo semestre dell'Anno Accademico 2017-18.

Prova finale

La prova finale è costituita da un **elaborato scritto**, un breve lavoro di analisi, riflessione o ricerca (30-50 pp.) che il laureando svolge su un tema concordato con il docente relatore. Di norma, l'argomento riguarda una delle due lingue e letterature studiate; in ogni caso, deve essere attinente a uno degli esami sostenuti durante il percorso e inserito nel piano di studio. L'impostazione e i risultati della ricerca verranno discussi e valutati da una commissione nel corso dell'esame di laurea. Le sessioni di laurea si svolgono in periodi specifici (luglio, dicembre, aprile, più una sessione straordinaria in settembre, solo per chi intende accedere alla Magistrale).

Mobilità internazionale

Il nostro Corso di Laurea dispone dell'offerta più ampia di tutta la Facoltà di Studi Umanisti in merito a scambi con università straniere e borse di studio all'estero. Già **a partire dal primo anno** si può fare richiesta di una borsa, sia nell'ambito del programma Erasmus+ che in altri programmi e accordi. L'assegnazione della borsa è subordinata alla valutazione di una Commissione, che prende in esame la carriera dello studente e le sue motivazioni. Qualora si venga selezionati, si usufruirà di un periodo di studio all'estero presso la sede convenzionata, rimanendo iscritti regolarmente a Unimi, e le attività svolte verranno riconosciute come CFU a tutti gli effetti validi nel piano di studi. Al momento, nell'ambito del programma Erasmus+, sono attivi accordi con i seguenti Paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Malta, Norvegia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria, per un totale di **circa 150 posti di mobilità ogni anno**. Sono inoltre in vigore o in corso di ratifica alcuni accordi bilaterali e convenzioni con singole università in altri Paesi, come Russia, Brasile, Messico e Cile. Sul sito di Unimi sono disponibili ulteriori [informazioni, guide e bandi sulle varie forme di mobilità internazionale](#).

Piano di Studi

Il corso di studi universitari si caratterizza per la possibilità di personalizzare, in parte, il proprio percorso formativo. Si tratta, cioè, di elaborare il proprio Piano di Studi. Lo studente sceglierà innanzitutto le lingue di specializzazione e, in base a questa scelta, alcune materie verranno obbligatoriamente incluse nel piano (per esempio le tre annualità delle due lingue e letterature prescelte). Gli esami di Glottologia, Letteratura italiana e Storia (a scelta tra medievale, moderna o contemporanea) sono obbligatori e comuni a tutti gli studenti, indipendentemente dalle lingue scelte. In altri casi, è possibile operare una scelta guidata all'interno di gruppi predefiniti di insegnamenti che possono essere vincolati alle lingue di riferimento, oppure a interessi particolari, o ancora all'argomento della prova finale. Ogni esame può essere inserito una sola volta nel proprio Piano di studi, e dunque non è reiterabile. Tutte le indicazioni dettagliate sulla compilazione e la personalizzazione del piano di studi si trovano nel [Manifesto degli studi](#). Di norma, il piano di studi si compila al secondo anno, mediante l'apposito applicativo online, nella finestra dedicata (in genere a gennaio). In caso di dubbio, è opportuno rivolgersi alla [Commissione piani di studio](#) del Dipartimento.

Esempi di Piano di Studi

Nella tabella qui di seguito sono riportati due esempi di piano di studi, tra i molti che si potrebbero compilare. Tra parentesi, il numero di CFU attribuito a ogni esame.

Esempio 1	Esempio 2
Primo anno Lingua inglese 1 (9) Lingua russa 1 (9) Letteratura inglese 1 (9) Letteratura russa 1 (9) Glottologia (9) Letteratura italiana (9) Storia (a scelta tra moderna, contemporanea o medievale) (6)	Primo anno Lingua francese 1 (9) Lingua spagnola 1 (9) Letteratura francese 1 (9) Letteratura spagnola 1 (9) Glottologia (9) Letteratura italiana (9) Storia (a scelta tra moderna, contemporanea o medievale) (6)
Secondo anno Lingua inglese 2 (9) Lingua russa 2 (9) Letteratura inglese 2 (9) Letteratura russa 2 (9) Un esame d'area inglese (6) Un esame d'area russa (6)	Secondo anno Lingua francese 2 (9) Lingua spagnola 2 (9) Letteratura francese 2 (9) Letteratura spagnola 2 (9) Un esame d'area francese (6) Un esame d'area spagnola (6)
Terzo anno Lingua inglese 3 (9) Lingua russa 3 (9) Letteratura inglese 3 (9) Letteratura russa 3 (9) Filologia (slava o germanica) (9)	Terzo anno Lingua francese 3 (9) Lingua spagnola 3 (9) Letteratura francese 3 (9) Letteratura spagnola 3 (9) Filologia romanza (9)
12 CFU a scelta libera tra secondo e terzo anno* 6 CFU per laboratori e altre attività**	12 CFU a scelta libera tra secondo e terzo anno* 6 CFU per laboratori e altre attività**
Prova finale (9)	Prova finale (9)

* I 12 CFU a scelta libera possono essere suddivisi in due esami da 6 CFU (di norma, uno al secondo e uno al terzo anno), oppure in un solo esame da 9 CFU (di norma al terzo anno), utilizzando i 3 CFU residui per portare da 6 a 9 CFU un esame d'area del secondo anno, o ancora in un esame da 6 CFU (di norma al terzo anno), utilizzando i 6 CFU residui per portare da 6 a 9 entrambi gli esami d'area del secondo anno. In pratica, nella prima ipotesi lo studente sosterrà in tutto 20 esami, nella seconda e nella terza 19. Come criterio generale per l'utilizzo dei CFU liberi, si consiglia di optare per discipline che possano utilmente integrare il percorso formativo, privilegiando, per esempio, un altro esame d'area, o un corso collegato al tema dell'elaborato finale.

** I 6 CFU per laboratori e altre attività possono essere acquisiti in qualunque momento, scegliendo liberamente due dei molti laboratori offerti dalla Facoltà di Studi Umanistici, purché almeno uno fornisca anche adeguate competenze informatiche. Per ulteriori indicazioni, si leggano le avvertenze riportate più avanti.

Gli esami delle lingue e letterature scelte sono soggetti a un criterio di propedeuticità: prima di presentarsi agli esami del secondo anno, è obbligatorio aver sostenuto quelli del primo, sia di lingua che di letteratura. Questo principio riguarda anche altri esami: quello di Filologia, per esempio, può essere sostenuto soltanto dopo quello di Glottologia, perché il contenuto dei corsi è calibrato in modo tale da rispettare l'ordine ideale del percorso formativo, che è quello proposto nelle tabelle precedenti. Per ulteriori informazioni, modalità di presentazione e scadenze, consultare la pagina [Piani di Studi – Studi Umanistici](#).

I **CFU**, ossia **Crediti Formativi Universitari**, indicano le ore di lavoro medie necessarie a preparare un certo esame o parte di esso. Un CFU corrisponde di norma a 25 ore di lavoro che comprendono lezioni, esercitazioni, etc., ma anche lo studio a casa. Per esempio un esame di letteratura da 9 CFU richiede uno studio di circa 225 ore, di cui 60 offerte come lezione in aula, e il resto di preparazione individuale. Ovviamente, si tratta di misure medie e convenzionali, dato che ogni studente ha tempi di preparazione individuali diversi.

Un **laboratorio** è una serie di lezioni a carattere pratico per almeno 20 ore complessive in aula caratterizzato da un argomento specifico per un numero limitato di partecipanti, con contenuti e metodologie differenti rispetto alle normali lezioni, e a volte in collaborazione con enti accademici e culturali o altri soggetti (aziende, case editrici, agenzie di *job placement*, ...) esterni a Unimi. La frequenza è obbligatoria per poter acquisire i CFU relativi (3 per ogni laboratorio). Al termine di un laboratorio i partecipanti possono essere chiamati a sostenere un accertamento o una prova, senza voto in trentesimi, superata la quale si ottengono i CFU. Gli studenti di Lingue e letterature straniere sono tenuti a inserire nel piano di studi due laboratori, di cui almeno uno che fornisca competenze informatiche. Tra questi, si segnala il [Laboratorio di gestione delle informazioni e web](#), che segue specifiche regole di iscrizione e frequenza.

In alternativa, possono essere riconosciuti dei crediti anche per attività lavorative o professionali (purché coerenti con il Corso di laurea), per stage e tirocini, per certificazioni di abilità linguistiche (di norma in lingue diverse dalle due scelte). Data l'estrema varietà della casistica, non è possibile fornire indicazioni definitive; dunque, le richieste di riconoscimento crediti verranno valutate caso per caso dall'apposita commissione.

BIENVENIDO
BIENVENUE
Willkommen
HETEN PROTEGER
HOZOTT BOAS-VIDAS
DARE Welcome